

Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2020, n. 4-2094

**Presa d'atto della relazione finale sulle risultanze dell'attività relativa alla chiusura dell'Agenzia regionale per le Adozioni internazionali (ARAI). Disposizioni.**

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

Con legge regionale n. 30 del 16 novembre 2001 è stata costituita l'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI), che, in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, aveva i seguenti compiti:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998.

Successivamente, con legge regionale 29 giugno 2018 n. 7 è stato disposto il subentro dell'Amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI);

la Direzione regionale cui è stata assegnata la competenza in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale e la struttura organizzativa a cui è stata attribuita, con Deliberazione n. 36-7056 del 14 giugno 2018, la gestione del Servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale". Dal 1° gennaio 2020, a seguito della D.G.R. n. 4-439 del 29.10.19 di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta regionale, la Direzione regionale competente è la Direzione Regionale Sanità e Welfare ed il Settore è stato ridenominato Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale".

Visto, in merito alle modalità ed al titolo del subentro dell'Amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell'ARAI, l'art. 32 della legge regionale n. 20 del 17/12/2018, ove viene introdotto, ad integrazione dell'art. 12 della legge regionale n. 7/2018, il comma 2 bis, che così dispone: "Dal 1° gennaio 2019 la Regione Piemonte succede a titolo universale e subentra all'Agenzia regionale adozioni internazionali nei rapporti giuridici attivi e passivi, poteri e competenze e ne esercita le funzioni, senza soluzione di continuità, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica".

Vista la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale 29 giugno 2018 n. 7", che prevede tra l'altro il subentro della Regione Piemonte nei rapporti con i fornitori, riguardanti prestazioni commerciali o professionali, oltre che nei rapporti convenzionali di altra natura, in essere al 31.12.2018 e prorogati con provvedimento del Direttore pro tempore dell'ARAI al 30 giugno 2019, secondo la normativa vigente, in quanto ritenuti necessari per l'ordinaria funzionalità del Servizio, al fine di poter garantire l'effettiva possibilità di concreto esercizio delle funzioni proprie al Servizio per le Adozioni internazionali.

Riscontrato che la successione a titolo universale dell'ex Agenzia regionale Adozioni Internazionali in capo alla Regione Piemonte dà luogo, senza soluzione di continuità, al passaggio diretto e immediato di attribuzioni fra Amministrazioni pubbliche, con trasferimento della titolarità sia delle strutture burocratiche che dei rapporti amministrativi e finanziari.

Vista la D.G.R. n. 4-415 del 24/10/2019, la quale, preso atto che la normativa regionale che ha disciplinato la chiusura dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali, non ha individuato alcuna figura di commissario liquidatore, prevedendo esclusivamente il subentro della Regione in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio di tutte le funzioni a partire dal 1° gennaio 2019.

Preso atto:

-del Decreto n. 143 del 28/12/2018 con cui il Direttore pro tempore dell'ARAI-Regione Piemonte proroga i contratti in essere, dando atto del successivo subentro dal 1 gennaio 2019, da parte della Regione Piemonte, in tutti quei rapporti con i fornitori, riguardanti prestazioni commerciali o professionali, ritenuti necessari per assicurare la prosecuzione di tutte le funzioni e i servizi già in capo all'ARAI;

-del Decreto del Direttore pro tempore dell'ARAI-Regione Piemonte n. 146 del 31/12/2018, il quale, mediante la ricognizione delle obbligazioni giuridiche attive e passive certe, liquide ed esigibili, prende atto del valore complessivo dei residui attivi pari ad euro 123.632,50 e passivi pari ad euro 133.430,13 al 31 dicembre 2018 dettagliati negli allegati A e B, da considerare rispettivamente per € 123.362,50 ed € 23.557,43 ai fini degli adempimenti contabili relativi all'internalizzazione presso la Regione Piemonte;

-del prospetto dimostrativo del risultato positivo di amministrazione 2018, che evidenzia un fondo cassa al 31 dicembre 2018 di euro 140.675,87 sul conto corrente n. 40787434 intrattenuto presso Unicredit S.p.A., in qualità di tesoriere dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali;

-che i residui attivi, relativi alle Convenzioni con la Regione Lazio e la Regione Calabria, sono stati accertati e incassati dalla Regione Piemonte con specifici provvedimenti del Settore competente A1513B "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale";

-che i residui passivi relativi alle fatture elettroniche ricevute e accettate sul Portale della Fatturazione elettronica dell'ex ARAI nonché da richieste di rimborso per prestazioni professionali o per spese postali e di spedizione, sono stati impegnati e pagati dalla Regione Piemonte con specifici provvedimenti del medesimo Settore competente A1513B, oggi Settore A1419A "Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale"; che ha predisposto il prospetto dimostrativo e la Relazione finale di sintesi sulle attività svolte a seguito della chiusura dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI-Regione Piemonte), di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato che nel corso dell'anno 2019 è stata completata l'attività di gestione dei crediti e delle spese afferenti alle attività dell'Agenzia, come si evince dalla "Relazione finale di sintesi sulle attività svolte a seguito della chiusura dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI-Regione Piemonte)", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Preso atto che la residua disponibilità di cassa, come da relativo estratto conto, pari ad € 140.675,69 giacente sul conto intestato all'Agenzia regionale Adozioni internazionali verrà trasferite alla Regione Piemonte, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento.

Dato atto, infine, che con D.G.R. n. 4-415 del 24/10/2019 la Giunta regionale ha attribuito al Dr. Livio Tesio, Direttore dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali e legale rappresentante della stessa, fino al 31.12.2018, l'adozione di tutti gli atti gestionali obbligatori necessari per la chiusura effettiva e finale di tutte le attività della stessa Agenzia, quali la chiusura del conto corrente n. 40787434 intrattenuto presso Unicredit Banca, in qualità di tesoriere dell'Ente, si demanda al Dr. Livio Tesio, la chiusura del conto intestato all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali presso Unicredit Banca e l'adozione degli ulteriori eventuali adempimenti gestionali obbligatori, come previsto dal provvedimento sopra richiamato.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale, in quanto ad avvenuta approvazione dello stesso, si procederà con apposito provvedimento amministrativo all'accertamento in entrata della residua disponibilità di cassa attualmente giacente sul conto corrente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali, a seguito di chiusura dello stesso, ed all'introito sul capitolo di entrata n. 34200 del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso;

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto l'art. 12 della Legge regionale 29/06/2018 n. 7, così come integrato dalla legge regionale 17/12/2018 n. 20;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018;

visto il Decreto del Direttore pro tempore dell'ARAI-Regione Piemonte n. 143 del 28/12/2018;

visto il Decreto del Direttore pro tempore dell'ARAI-Regione Piemonte n. 146 del 31/12/2018;

vista la D.G.R. n. 4-415 del 24/10/2019 "Individuazione dei responsabili competenti per gli adempimenti conseguenti alla chiusura dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, ai sensi della L.R.n. 7/2018";

la Giunta regionale, a voti unanimi;

*delibera*

- di prendere atto della “Relazione finale di sintesi sulle attività svolte a seguito della chiusura dell’Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI-Regione Piemonte)”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come predisposta dal Settore A1419A Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, completa del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- di stabilire che le residue disponibilità di cassa, pari ad € 140.675,69, come da relativo estratto conto, giacenti sul conto intestato all’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali verranno trasferite alla Regione Piemonte, a seguito dell’approvazione del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dr. Livio Tesio, Dirigente Regionale individuato con D.G.R. n. 4-415 del 24/10/2019, di procedere alla chiusura del conto corrente intestato all’Agenzia regionale per le adozioni internazionali presso Unicredit Banca;
- di dare atto che, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, la Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio provvederà agli adempimenti relativi alla chiusura del Codice Fiscale dell’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali presso l’Agenzia delle Entrate;
- di dare infine atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale, in quanto ad avvenuta approvazione dello stesso, si procederà con apposito provvedimento amministrativo all’accertamento in entrata della residua disponibilità di cassa attualmente giacente sul conto corrente dell’Agenzia regionale per le adozioni internazionali, a seguito di chiusura dello stesso, ed all’introito sul capitolo di entrata n. 34200 del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Relazione finale di sintesi sulle attività svolte a seguito della chiusura dell’Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI-Regione Piemonte)**

**1. Costituzione dell’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, funzioni e processo di internalizzazione delle funzioni.**

Con legge regionale n. 30 del 16 novembre 2001 è stata costituita l’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI), che, in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l’Aja il 29/05/1993, aveva i seguenti compiti:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell’infanzia in difficoltà d’intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell’adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all’Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998.

Successivamente, con legge regionale n. 7/2018 è stato disposto il subentro dell’Amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell’Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), secondo le modalità previste con la successiva la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018, avente ad oggetto “Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall’ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all’art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018”.

La Direzione regionale a cui è stata assegnata la competenza in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale e la struttura organizzativa a cui è stata attribuita, con Deliberazione n. 36-7056 del 14 giugno 2018, la gestione del Servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale”. Dal 1° gennaio 2020, a seguito della DGR n. 4-439 del 29.10.19 di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta regionale, la Direzione regionale competente è la Direzione Regionale Sanità e Welfare ed il Settore è stato ridenominato Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale”.

Infine, con D.G.R. n. 4-415 del 24/10/2019 la Giunta regionale ha attribuito al:

- Dr. Livio Tesio, Direttore dell’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali e legale rappresentante della stessa, fino al 31.12.2018, l’adozione di tutti gli atti gestionali obbligatori necessari per la chiusura effettiva e finale di tutte le attività della stessa Agenzia, quali la chiusura del conto corrente n. 40787434 intrattenuto presso Unicredit Banca, in qualità di tesoriere dell’Ente;
- Direttore della Direzione Coesione l’adozione di tutti gli adempimenti obbligatori, amministrativi-contabili e tecnici, successivi alla chiusura effettiva dell’Agenzia.

**2. Internalizzazione del personale**

A seguito delle attività sopra brevemente sintetizzate, a far data dal 1° gennaio 2019 il personale dipendente a tempo indeterminato dell’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali è transitato nell’organico della Regione Piemonte e destinato, per la prosecuzione delle attività proprie del

Servizio regionale per le adozioni Internazionali, presso il Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale”, con la sola eccezione di tre figure di carattere amministrativo, assegnate ad altre Direzioni regionali.

Nel corso del 2019, il Settore regionale competente ha provveduto, a seguito della conclusione dei contratti in essere con consulenti esterni, ad attivare apposite ricerche di professionalità, anche a carattere esterno, che hanno consentito di concludere apposite convenzioni con due ASL piemontesi per la messa a disposizione a tempo parziale, per la durata di due anni, di due figure con laurea in ambito psicologico e lunga esperienza professionale nell’ambito delle adozioni, cui sui sono aggiunte due ulteriori unità di personale, già in servizio presso il Settore ed assegnate al Servizio, per assicurare lo svolgimento completo e continuativo di tutte le funzioni di competenza previste dalla normativa vigente.

### 3. Gestione debiti crediti

Con decreto del Direttore pro tempore dell’ARAI-Regione Piemonte n. 146 del 31/12/2018, mediante la ricognizione delle obbligazioni giuridiche attive e passive certe, liquide ed esigibili, si prende atto del valore complessivo dei residui attivi pari ad euro 123.632,50 e passivi pari ad euro 133.430,13 al 31 dicembre 2018, di cui agli allegati A e B ed indicati altresì nel Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018 riportato in calce alla presente relazione.

Si illustra brevemente il Quadro generale riassuntivo 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Totale entrate dell'esercizio	1.427.320,36	1.447.976,25	Totale spese dell'esercizio	1.404.446,18	1.458.713,21
Totale complessivo ENTRATE	1.518.204,07	1.599.389,08	Totale complessivo SPESE	1.404.446,18	1.458.713,21
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	113.757,89	140.675,87
TOTALE A PAREGGIO	1.518.204,07	1.599.389,08	TOTALE A PAREGGIO	1.518.204,07	1.599.389,08

RESIDUI ATTIVI ex ARAI	
Numero	Importo
3	123.632,50

RESIDUI PASSIVI ex ARAI	
Numero	Importo
32	133.430,13

La gestione contabile del Servizio adozioni internazionali a seguito del subentro avvenuto il 1° gennaio 2019 si è svolta mediante l’istituzione e l’iscrizione degli stanziamenti di competenza su nuovi capitoli di entrata e di uscita, di seguito indicati:

- capitolo di entrata regionale 27814 “Entrate derivanti da contributi per convenzionamenti con regioni e province autonome per le procedure di adozioni internazionali (l.r. 7/2018, art. 12)”;
- capitolo di entrata regionale 28163 “Entrate derivanti da quote di compartecipazione versate dalle coppie aspiranti all'adozione internazionale (l.r. 7/2018, art. 12);
- capitolo di spesa regionale 112042 “Spese per le attività del servizio adozioni internazionali (l.r. 7/2018, art. 12) - prestazioni professionali specialistiche”;
- capitolo di spesa regionale 141862 “Spese per le attività del servizio adozioni internazionali (l.r. 7/2018, art. 12) - altri servizi”.

I residui attivi 2018 ex ARAI ammontanti ad euro 123.632,50 sono stati imputati ed incassati dalla Regione per la somma complessiva di euro 123.000,00 sul capitolo di entrata 27814/2019.

Capitolo entrata	Competenza 2019	Cassa 2019	Reversali emesse - incassi	
			Numero	Importo
27814	287.000,00	287.000,00	4	163.864,40
28163	300.000,00	300.000,00	105	367.883,86
			<b>Totali incassi</b>	<b>531.748,26</b>

Dalla gestione regionale del 2019 emerge infatti che i residui attivi 2018 ex ARAI, riferiti alle convenzioni con la Regione Calabria per euro 35.000,00, con la Regione Lazio per euro 88.000,00 sono stati incassati con reversali n. 2019/1608 e 2019/5514, mentre non è stato incassato il sospeso di Tesoreria 62772018 per doppio pagamento tesoriere per euro 632,50.

Le altre due reversali n. 2019/10994 e 2019/20770, rispettivamente di euro 20.864,40 e 20.000,00, si riferiscono agli incassi delle Convenzioni stipulate con la Regione Liguria e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'annualità 2019.

Inoltre sono stati incassati dalla Regione euro 367.883,86 derivanti dalle quote di compartecipazione versate dalle coppie aspiranti all'adozione internazionale.

I residui passivi 2018 ex ARAI ammontanti ad euro 133.430,13 sono stati imputati e pagati dalla Regione per la somma complessiva di euro 23.557,43, di cui euro 15.412,60 sul capitolo di spesa 112042 e 8.144,83 sul capitolo di spesa 141862.

Pertanto la gestione del primo anno di subentro, nell'anno 2019, si conclude con una spesa complessiva di 350.269,77 per lo svolgimento delle attività del servizio regionale Adozioni internazionali.

Capitolo entrata	Competenza 2019	Cassa 2019	Mandati emessi - pagamenti	
			Numero	Importo
112042	436.600,00	436.600,00	109	331.890,27
141862	55.000,00	55.000,00	15	41.936,93
			<b>Totale pagamenti</b>	<b>373.827,20</b>

Per quanto riguarda il conto corrente di Tesoreria n. 000040787434 intestato all'ARAI presso UNICREDIT S.p.A., si prende atto dell'estratto conto che al 31.12.2018 risulta pari ad euro 140.675,87 e che il medesimo importo è stato confermato al 31.12.2019 e alla data della predisposizione della presente deliberazione, con l'eccezione dell'addebito di euro 0,18, che comporta un saldo finale al 31/12/2019 di euro 140.675,69.

#### **4. Le attività di chiusura svolte nell'anno 2019.**

La Direzione Coesione Sociale ha svolto nel 2019 una corretta ed accurata attività di gestione dei residui attivi e passivi, originariamente in capo all'Agenzia regionale per le Adozioni internazionali, svolgendo tutte le attività necessarie alla chiusura definitiva della stessa Agenzia regionale.

Dal punto di vista operativo, a puro titolo esplicativo, sono state svolte le seguenti attività:

-completamento degli adempimenti in capo al Collegio dei revisori dei Conti;

- completamento degli adempimenti in capo alla Società incaricata della gestione dei cedolini del personale;
- acquisizione di numeri telefonici interni alla rete regionale;
- volutazione in capo alla Regione dei contratti relativi agli apparati cellulari tuttora necessari per la gestione degli uffici aventi sede presso le Regioni convenzionate (Lazio e Calabria);
- chiusura del numero verde dedicato e passaggio al numero verde unico regionale;
- adempimenti fiscali;
- gestione dei beni mobili, in raccordo con la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;;
- creazione archivio corrente della documentazione dell'Agenzia regionale per le Adozioni internazionali.

Sono inoltre attualmente in corso le attività finalizzate a:

- prossima chiusura della posizione dell'Agenzia sul portale FEL;
- prossima chiusura della PEC dedicata dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali;

In ogni caso, la Regione Piemonte introita, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, un totale di euro 140.675,69 presso il conto corrente di Tesoreria UNICREDIT S.p.A. intestato all'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, corrispondente al fondo cassa 2018.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			151.412,83
RISCOSSIONI	(+)	144.288,39	1.303.687,86
PAGAMENTI	(-)	182.385,59	1.276.327,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		140.675,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		140.675,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	123.632,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.311,57	128.118,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)		130.878,24
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contezioso			0,00
Altri accantonamenti			0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>			<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>			<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>			<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>130.878,24</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			